

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana  
Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea  
Dipartimento Regionale dell'Agricoltura

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la Legge Regionale 8 luglio 1977, n. 47 “Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana ” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D. P. Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;

VISTA la Legge Regionale 21 maggio 2019, n. 7. Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 Dicembre 2017, che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013, (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1308/2013 e (UE) n. 652/2014;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione che integra talune disposizioni del regolamento (UE) N. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2016/669 della Commissione del 28 aprile 2016 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 per quanto riguarda la modifica e il contenuto dei programmi di sviluppo rurale, la pubblicità di questi programmi e i tassi di conversione in unità di bestiame adulto;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2017/1242 della Commissione del 10 luglio 2017, che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 834/2014 della Commissione che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune;

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il Trattato sul funzionamento dell'Unione europea pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea C 326 del 26/10/2012;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2015/1588 del Consiglio del 13/07/2015 sull'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea a determinate categorie di aiuto di Stato orizzontali;

VISTO il Regolamento (UE) n.2015/1589 del Consiglio del 13/07/2015 recante modalità di applicazione dell'art. 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;

VISTO gli Orientamenti in materia di aiuti di Stato a finalità regionale 2014/2020 (2013/C 209/01);

VISTA la Carta degli aiuti di Stato a finalità regionale 2014-2020 – aiuto di Stato SA.38930; VISTO il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;

VISTO il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;

VISTO il D.P.R. n. 503 del 01/12/1999 recante norme per l'istituzione della Carta dell'agricoltore e del pescatore e dell'anagrafe delle aziende agricole, in attuazione dell'articolo 14, comma 3, del D.Lgs. 30 aprile 1998, n. 173;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Sicilia – PSR Sicilia 2014/2020, approvato dalla Commissione Europea con Decisione (C) 2015 n. 8403 del 24.11.2015, successivamente modificato con decisioni C(2016) n. 8969 del 20/12/2016, C(2017) 7946 final del 27.11.2017, C(2018) 615 final del 30 gennaio 2018 (Versione 4.0) e C(2018) 8342 final del 3 dicembre 2018

(Versione

5.0);

CONSIDERATO che è attribuita al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea la qualifica di Autorità di Gestione del Programma medesimo;

VISTO il Decreto Presidente della Regione n. 2586 del 06/05/2019 con il quale è stato conferito al dott. Dario Cartabellotta, in esecuzione della delibera di Giunta n. 140 del 17 aprile 2019, l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell'Agricoltura dell'Assessorato regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale n. 1398 del 04/07/2019 con il quale è stato conferito al Dott. Giuseppe Dimino l'incarico di Dirigente del Servizio III - Multifunzionalità e Diversificazione in Agricoltura – Leader, del Dipartimento regionale dell'Agricoltura;

VISTI i decreti legislativi 27/05/1999. n. 165 e 15 giugno 2000, n. 188 che attribuiscono all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), con sede in Roma, la qualifica di Organismo Pagatore delle disposizioni comunitarie a carico del FEAGA e del FEASR;

VISTE le “Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali parte generale PSR Sicilia 2014/2020” di cui al D.D.G. n. 2163 del 30/03/2016 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTE le Disposizioni Attuative e procedurali specifiche per la Operazione 6.4.a - Supporto alla diversificazione dell'attività agricola verso la creazione e sviluppo di attività extra-agricole - “*regime de minimis*”, approvate con D.D.G. n. 924 del 10/04/2017;

VISTO il bando della Operazione 6.4.a, pubblicato con prot. n. 22204 del 02/05/2017 nel sito istituzionale del PSR Sicilia 2014/2020;

VISTO il DDG n. 680 del 18 aprile 2019 con cui sono stati approvati la graduatoria regionale definitiva delle domande di sostegno ammissibili e relativo punteggio (Allegato A), l'elenco delle domande di sostegno non ricevibili (Allegato B), l'elenco delle domande di sostegno non ammissibili (Allegato C), inerenti il bando pubblico relativo alla Operazione 6.4.a -Supporto alla diversificazione dell'attività agricola verso la creazione e sviluppo di attività extra-agricole- “*regime de minimis*” del Programma di Sviluppo Rurale della Sicilia 2014/2020 successivamente modificato dal DDG n. 824 del 6 maggio 2019;

VISTO il D.D.G. n. 824 del 06/05/2019 con il quale è stata approvata l'integrazione della graduatoria regionale definitiva delle domande di sostegno ammissibili e relativo punteggio relativamente alla sottomisura 6.4.a in regime *de minimis*;

VISTO il D.D.G. n. 1111 del 31 maggio 2019 con il quale è stata prevista la presentazione all'Autorità di Gestione del Piano di Sviluppo Rurale Sicilia 2014-2020 delle istanze, finalizzate alla revisione delle posizioni negli elenchi definitivi delle sottomisure/operazioni 1.1, 6.1, 6.2, 6.4.a, 7.2, 7.5, 16.3 e 16.4;

VISTA la nota AdG n. 29627 del 17/06/2019 – Gestione Programmi Comunitari;

VISTO il verbale del Gruppo di Lavoro per il riesame del 30/07/2019 relativo alla Sottomisura 6.4.a contenente la graduatoria definitiva delle domande ammissibili, non ricevibili e non ammissibili, a seguito della valutazione delle istanze di riesame pervenute con la emanazione del D.D.G. n. 1111 del 31 maggio 2019;

VISTO il D.D.G. n. 1595 del 31/07/2019 con il quale sono stati approvati gli elenchi regionali definitivi dell'Operazione 6.4.a delle domande di sostegno ammissibili e relativo punteggio, delle domande di sostegno non ricevibili e delle domande di sostegno non ammissibili;

VISTO il D.D.G. n. 1747 del 09/08/2019 con il quale è stata approvata la versione corretta della graduatoria regionale definitiva delle domande di sostegno ammissibili con relativo punteggio, degli elenchi delle domande di sostegno non ricevibili e delle domande di sostegno non ammissibili;

VISTO il rapporto informativo dell'Ispettorato di Siracusa n. 4071 del 22/02/2021, a seguito del ricorso gerarchico della ditta Rizzo Tina, dove si evince che i 75 punti attribuiti nella graduatoria di cui al D.D.G. n. 1747 del 09/08/2019, nel corso dell'istruttoria tecnica-amministrativa andrebbero ridotti a 68. L'Ispettorato, a seguito dei documenti giustificati prodotti dall'interessata, ritiene che al progetto vanno attribuiti 70 punti;

VISTA la nota n. 38679 datata 23/06/2021 del Dirigente Generale con la quale comunica che il Gruppo di Lavoro di supporto all'Autorità di Gestione (nota n. 33859 del 03/07/2019) ha valutato che alla ditta Rizzo Tina è corretto attribuire 5 punti per il principio del criterio di selezione -

Creazione di maggiori opportunità occupazionali - in tal modo il progetto viene valutato con punti 70 complessivi;  
RITENUTO che occorre procedere alla rettifica del punteggio, in diminuzione, della Ditta Rizzo Tina oggi collocata alla posizione 202;  
RITENUTO altresì che occorre sopprimere dall'allegato A al D.D.G. n. 1747 del 09/08/2019 la posizione 202;  
RITENUTO inoltre di procedere alla rettifica delle posizioni 265 e 266, della medesima graduatoria, poiché a parità di punteggio sarà data priorità all'iniziativa secondo l'ordine cronologico di presentazione sul portale SIAN come previsto dall'art 5 del bando;  
PERTANTO, l'iniziativa della ditta Fodor Imola viene collocata alla posizione 266, oggi posizione 265, mentre la domanda di sostegno della Società Agr. Campo Allegro srl leg. rappresentante Biondo Vincenzo viene spostata alla posizione 265 rispetto alla odierna posizione 266;  
CONSIDERATO che sarà assolto l'obbligo di pubblicazione del presente provvedimento previsto dall'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, modificato dall'art 98 della legge regionale n. 9 del 07/05/2015;  
A TERMINI delle vigenti disposizioni di legge,

## DECRETA

### Art. 1

In conformità alle premesse, in relazione al bando pubblico relativo alla Operazione 6.4.a “Supporto alla diversificazione dell’attività agricola verso la creazione e sviluppo di attività extra-agricole - *regime de minimis*” del Programma di Sviluppo Rurale Sicilia 2014-2020, è approvato l’estratto dell’Allegato A al D.D.G. n. 1747 del 09/08/2019, relativo alla graduatoria regionale definitiva delle domande di sostegno ammissibili e relativo punteggio, modificato con la rettifica del punteggio della Ditta Rizzo Tina oggi collocata alla posizione 266 bis con punti 70, che viene allegato al presente provvedimento e che ne costituisce parte integrante. E' soppressa dal suddetto allegato A la posizione 202.

### Art. 2

Per quanto esplicitato nelle premesse, l'iniziativa della Società Agr. Campo Allegro srl leg. rappresentante Biondo Vincenzo viene collocata nella posizione 265 mentre quella della ditta Fodor Imola passa alla posizione 266, come indicato nell'estratto dell'Allegato A al D.D.G. n. 1747 del 09/08/2019.

### Art. 3

Il presente provvedimento e l'allegato saranno pubblicati con valore legale sul sito istituzionale del PSR Sicilia 2014/2020, sul sito dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea, e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

### Art.4

La pubblicazione di cui al sopracitato art. 3 assolve, ai sensi della legge n. 241 del 7 agosto 1990 e della e della L.R. n. 10 del 30 aprile 1991 e s.m.i. , all'obbligo delle comunicazione ai soggetti interessati.

Il presente provvedimento verrà pubblicato nel sito della Regione Siciliana, come previsto dall'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e successive modifiche.

Palermo, 04/01/2022

IL DIRIGENTE GENERALE

Dario Cartabellotta

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs n. 39/1993)